



Diocesi Patriarcato di Venezia

Festa della Madonna della Salute sussidio pastorale

Sussidio per la preghiera personale e comunitaria in occasione della Festa della Madonna della Salute

INDICE

- Testi del magistero pag. 3
- In dono dell'indulgenza pag. 5
- La preghiera del santo Rosario pag. 10
- La novena alla Madonna della Salute pag. 20
- La s. Messa della Madonna della Salute pag. 31
- Le preghiere alla Madonna della Salute pag. 36
- La preghiera dell'Angelus pag. 36

«Tutte le generazioni mi chiameranno beata » (Lc 1,48). «La pietà della Chiesa verso la santa Vergine è elemento intrinseco del culto cristiano» (*Marialis cultus*, 56). **La santa Vergine «viene dalla Chiesa giustamente onorata con un culto speciale.** In verità dai tempi più antichi la beata Vergine è venerata col titolo di "Madre di Dio", sotto il cui presidio i fedeli, pregandola, si rifugiano in tutti i loro pericoli e le loro necessità. (...) Questo culto (...), sebbene del tutto singolare, differisce essenzialmente dal culto di adorazione, prestato al Verbo incarnato come al Padre e allo Spirito Santo, e particolarmente lo promuove» (*Lumen Gentium*, 66); esso trova la sua espressione nelle feste liturgiche dedicate alla Madre di Dio (*Sacrosanctum Concilium*, 103) e nella preghiera mariana come **il santo Rosario, «compendio di tutto quanto il Vangelo»** (*Marialis cultus*, 42).

Sulla croce, quando Cristo soffriva nella sua carne il drammatico incontro tra il peccato del mondo e la misericordia divina, poté vedere ai suoi piedi la presenza consolante della Madre e dell'amico. In quel momento cruciale, prima di dichiarare compiuta l'opera che il Padre gli aveva affidato, Gesù disse a Maria: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse all'amico amato: «Ecco tua madre!» (Gv 19,26-27).

Queste parole di Gesù sono una formula di rivelazione che manifesta il mistero di una speciale missione salvifica. Gesù ci lasciava sua madre come madre nostra.

Cristo ci conduce a Maria perché non vuole che camminiamo senza una madre, al Signore non piace che manchi alla sua Chiesa l'icona femminile.

L'intima connessione tra Maria, la Chiesa e ciascun fedele è stata magnificamente espressa dal Beato Isacco della Stella: «Nelle Scritture divinamente ispirate, quello che si intende in generale della Chiesa, vergine e madre, si intende in particolare della Vergine Maria (...) Si può parimenti dire che ciascuna anima fedele è sposa del Verbo di Dio, madre di Cristo, figlia e sorella, vergine e madre feconda (...). Cristo rimase nove mesi nel seno di Maria, rimarrà nel tabernacolo della fede della Chiesa fino alla consumazione dei secoli; e, nella conoscenza e nell'amore dell'anima fedele, per i secoli dei secoli».



IL DONO DELL'INDULGENZA

Il dono dell'indulgenza manifesta la pienezza della misericordia di Dio, espressa in primo luogo nel sacramento della Penitenza e della Riconciliazione. Questa antica pratica, circa la quale non sono mancate incomprensioni storiche, va bene compresa ed accolta.

La riconciliazione con Dio, pur essendo dono della misericordia di Dio, implica un processo in cui l'uomo è coinvolto nel suo impegno personale e la Chiesa nel suo compito sacramentale. Il cammino di riconciliazione ha il suo centro nel sacramento della Penitenza, ma anche dopo il perdono del peccato, ottenuto mediante tale sacramento, l'essere umano rimane segnato da quei "residui" che non lo rendono totalmente aperto alla grazia ed ha bisogno di purificazione e di quel rinnovamento totale dell'uomo in virtù della grazia di Cristo, per ottenere il quale, il dono dell'indulgenza gli è grandemente di aiuto.

Per indulgenza si intende "la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, già rimessi quanto alla colpa, remissione che il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale, come ministra della

redenzione, autoritativamente dispensa ed applica il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei Santi" (Enchiridion indulgentiarum, Normae de Indulgentiis, Libreria Editrice Vaticana 1999, p. 21; cfr Catechismo della Chiesa Cattolica, 1471).

Condizioni per ricevere il dono dell'indulgenza:

Per ottenere le Indulgenze, sia plenarie che parziali, occorre che, almeno prima di compiere gli ultimi adempimenti dell'opera indulgenziata, il fedele sia in stato di grazia.

L'Indulgenza plenaria si può ottenere solo una volta al giorno. Ma per conseguirla, oltre lo stato di grazia, è necessario che il fedele:

- abbia la disposizione interiore del completo distacco dal peccato, anche solo veniale;
- si confessi sacramentalmente dei suoi peccati;
- riceva la SS.ma Eucaristia (è meglio certamente riceverla partecipando alla S. Messa; ma per l'Indulgenza è necessaria solo la S. Comunione);
- preghi secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

La Penitenzieria Apostolica ha accordato il dono dell'indulgenza plenaria ai fedeli che, alle consuete condizioni, visitino chiese parrocchiali o santuari, chiese rettoriali, cappelle (di luoghi di cura, residenze per anziani e istituti di reclusione) del Patriarcato di Venezia nei giorni 19-22 novembre 2020.

**INDULGENZA
PLENARIA
in occasione
della Festa
della Madonna
della Salute.
21 novembre 2020**

Lo stesso dono di grazia è stato concesso a tutti quei fedeli anziani, malati oppure che per gravi motivi non possono uscire di casa e a coloro che li curano o assistono, i quali unendosi spiritualmente agli altri fedeli, dinanzi ad un'immagine della Beata Vergine Maria, recitino il Santo Rosario secondo le proprie intenzioni e quelle del Santo Padre.

Viene concessa il dono dell'indulgenza anche ai fedeli che parteciperanno attraverso i mezzi di comunicazione (televisione, social media) alla celebrazione presieduta dal Patriarca nella Basilica della Salute il giorno 21 novembre 2020.



PRIMO MISTERO

Guida

Nel primo mistero della gioia contempliamo l'angelo che porta l'annuncio a Maria.

Lettore 1

Dal Vangelo di Luca

L'Angelo disse a Maria: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

Lettore 2

Tutti i fedeli di ogni stato e condizione sono chiamati dal Signore, ognuno per la sua via, a una santità la cui perfezione è quella stessa del Padre celeste. Tutti siamo chiamati ad essere testimoni, tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno. (GE 10.14)

- Padre nostro che sei nei cieli...
- Ave Maria, piena di grazia... (10x)
- Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

SECONDO MISTERO

Guida

Nel secondo mistero della gioia contempliamo la visita di Maria alla parente Elisabetta

Lettore 1

Dal Vangelo secondo Luca

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno!».

Lettore 2

La santità è vivere in unione con Lui i misteri della sua vita. In definitiva, è Cristo che ama in noi, perché la santità non è altro che la carità pienamente vissuta. Pertanto, la misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua. (GE 21.31)

- Padre nostro che sei nei cieli...
- Ave Maria, piena di grazia... (10x)
- Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

TERZO MISTERO

Guida

Nel terzo mistero della gioia contempliamo la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme.

Lettore 1

Dal Vangelo secondo Luca

Anche Giuseppe salì in Giudea per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce suo figlio, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

Lettore 2:

Dipendere dal Signore ci libera dalle schiavitù e ci porta a riconoscere la nostra dignità. Non aver paura di puntare più in alto, di lasciarti amare e liberare da Dio. La santità non ti rende meno umano, perché è l'incontro della tua debolezza con la forza della grazia. (GE 32.34)

- Padre nostro che sei nei cieli...
- Ave Maria, piena di grazia... (10x)
- Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUARTO MISTERO

Guida

Nel quarto mistero della gioia contempliamo Gesù che viene presentato al tempio da Maria e Giuseppe.

Lettore 1

Dal Vangelo secondo Luca

Il padre e la madre si stupivano delle cose che si dicevano su di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

Lettore 2

Gesù propone un altro stile: la mitezza. Se viviamo agitati, arroganti di fronte agli altri, finiamo stanchi e spossati. Anche quando si difende la propria fede e le proprie convinzioni, bisogna farlo con mitezza. La mitezza è un'altra espressione della povertà interiore, di chi ripone la propria fiducia solamente in Dio. (GE 71.72.74)

- Padre nostro che sei nei cieli...
- Ave Maria, piena di grazia... (10x)
- Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

QUINTO MISTERO

Guida

Nel quinto mistero della gioia contempliamo Gesù che viene ritrovato nel tempio tra i dottori della legge.

Lettore 1

Dal Vangelo secondo Luca

Dopo tre giorni trovarono Gesù nel Tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. Sua madre disse: "Perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo". Egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?".

Lettore 2

Quando scrutiamo davanti a Dio le strade della vita, non ci sono spazi che restino esclusi. In tutti gli aspetti dell'esistenza possiamo continuare a crescere e offrire a Dio qualcosa di più, perfino in quelli nei quali sperimentiamo le difficoltà più forti. (GE 17)

- Padre nostro che sei nei cieli...
- Ave Maria, piena di grazia... (10x)
- Gloria al Padre e al Figlio..

Gesù perdona le nostre colpe, porta in cielo tutte le anime soprattutto quelle più bisognose della tua misericordia.

Salve Regina

Salve, Regina, Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo noi esuli figli di Eva, a te sospiriamo gementi e piangenti in questa misera valle di lacrime. Orsù, Avvocata nostra, rivolgì a noi gli occhi tuoi misericordiosi e mostraci, dopo questo esilio, Gesù! O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

LITANIE

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio, Abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio, Spirito

Santo, che sei Dio, Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria, Prega per noi.

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre della divina grazia,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Madre di misericordia,
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,

Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, o Signore.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Concedi ai tuoi fedeli, Signore Dio nostro, di godere sempre la salute del corpo e dello spirito, per la gloriosa intercessione di Maria santissima, sempre vergine, salvaci dai mali che ora ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.



Primo giorno – 12 novembre

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione dello Spirito Santo

Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,
svelaci il grande mistero
di Dio Padre e del Figlio
uniti in un solo Amore. Amen.

Lettura evangelica (Lc 1,26-28)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te".

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre

Preghiamo

O Dio, che all'annuncio dell'Angelo hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel grembo verginale di Maria, concedi al tuo popolo, che la onora come vera Madre di Dio, di godere sempre della sua intercessione presso di te. Per Cristo nostro Signore.

Secondo giorno – 13 novembre

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione dello Spirito Santo

Lettura evangelica (Lc 1,26-28)

Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre".

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre

Preghiamo

O Dio, salvatore di tutti i popoli, che per mezzo della beata Vergine Maria, arca della nuova alleanza, hai recato alla casa di Elisabetta la salvezza e la gioia, fa' che docili all'azione dello Spirito, possiamo anche noi portare Cristo ai fratelli e magnificare il nome con inni di lode e con la santità della vita. Per Cristo nostro Signore.

Terzo giorno – 14 novembre

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione dello Spirito Santo

Lettura evangelica (Lc 2,34-35)

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori".

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno, che nella beata Vergine Maria, gloriosa madre del tuo Figlio, hai dato un sostegno e una difesa a quanti la invocano, concedi a noi per sua intercessione di essere forti nella fede, saldi nella speranza, perseveranti nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Quarto giorno – 15 novembre

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione dello Spirito Santo

Lettura evangelica (Lc 2,46-49)

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose loro: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?".

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre

Preghiamo

Assisti i tuoi fedeli, Signore, nel cammino della vita, e per l'intercessione materna della beata Vergine Maria, madre e maestra, fa' che giungiamo felicemente al tuo santo monte, Cristo Gesù, Signore nostro. Egli è Dio e vive regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Quinto giorno – 16 novembre

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione dello Spirito Santo

Lettura evangelica (Gv 2,1-5)

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre

Preghiamo

O Padre, che nella tua provvidenza mirabile, hai voluto associare la Vergine Maria al mistero della nostra salvezza, fa' che, accogliendo l'invito della Madre, mettiamo in pratica ciò che il Cristo ci ha insegnato nel Vangelo. Egli è Dio e vive regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Sesto giorno – 17 novembre

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione dello Spirito Santo

Lettura evangelica (Lc 8,19-21)

E andarono da lui la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fecero sapere: "Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti". Ma egli rispose loro: "Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica".

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre

Preghiamo

O Dio, che nella Vergine Maria, capolavoro del tuo Spirito, ci hai donato le primizie della creazione nuova, fa' che liberati dalla schiavitù del peccato abbracciamo con tutto il cuore la novità del Vangelo, testimoniando in parole e opere il comandamento dell'amore. Per Cristo nostro Signore.

Settimo giorno– 18 novembre

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione dello Spirito Santo

Lettura evangelica (Gv 19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre

Preghiamo

O Dio, che per redimere il genere umano, sedotto dagli inganni del maligno, hai associato alla passione del tuo Figlio la Madre Addolorata, fa' che tutti i figli di Adamo, risanati dagli effetti devastanti della colpa, siano partecipi della creazione rinnovata in Cristo redentore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ottavo giorno – 19 novembre

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione dello Spirito Santo

Lettura biblica (At 2, 1-4)

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre

Preghiamo

O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito sulla beata Vergine orante con gli Apostoli nel Cenacolo, fa' che perseveriamo unanimi in preghiera con Maria nostra madre per portare al mondo, con la forza dello Spirito Santo, il lieto annunzio della salvezza. Per Cristo nostro Signore.

Nono giorno – 20 novembre

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Invocazione dello Spirito Santo

Lettura biblica (At 12,1-6)

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni.

Padre nostro • Ave Maria • Gloria al Padre

Preghiamo

Dio Onnipotente ed eterno, che in Maria primogenita della redenzione fai risplendere l'immagine vivente della tua Chiesa, concedi al popolo cristiano di tenere sempre fisso in lei il suo sguardo, per camminare sulle orme del Signore, finchè giungerà alla pienezza della gloria, che già pregusta nella contemplazione della Vergine Madre. Per Cristo nostro Signore.



PRIMA LETTURA

Dal Libro del profeta Isaia (Is. 63,7-9)

Voglio ricordare i benefici del Signore, le glorie del Signore, quanto egli ha fatto per noi.

Egli è grande in bontà per la casa d'Israele. Egli ci trattò secondo la sua misericordia, secondo la grandezza della sua grazia.

Disse: "Certo, essi sono il mio popolo, figli che non deluderanno", e fu per loro un salvatore in tutte le loro tribolazioni.

Non un inviato né un angelo, ma egli stesso li ha salvati; con amore e compassione li ha riscattati, li ha sollevati e portati su di sé, tutti i giorni del passato.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

R. Canterò per sempre la fedeltà del tuo amore.

Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.
Grande è il Signore e degno di ogni lode;
senza fine è la sua grandezza.

Una generazione narra all'altra le tue opere,
annuncia le tue imprese.
Il glorioso splendore della tua maestà
e le tue meraviglie voglio meditare.

Parlino della tua terribile potenza:
anch'io voglio raccontare la tua grandezza.
Diffondano il ricordo della tua bontà immensa,
acclamino la tua giustizia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo Apostolo ai Romani
(Rm 8,28-30)

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia

Benedetto il Padre delle misericordie
e Dio di ogni consolazione,
che ci consola in ogni nostra tribolazione.

Alleluia

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1.11)

In quel tempo vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora».

Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo.



PREGHIERE

*Scritta dal
Patriarca
Francesco Moraglia
in occasione
della pandemia
causata dal virus
Covid-19*

Atto di consacrazione alla B.V. Maria, Madonna della Salute in tempo di pandemia

Madonna della Salute,
Vergine potente,
Madre amorevolissima,
come Tuo figlio ritorniamo a Te,
a Te ci rivolgiamo
per affidarci alla Tua materna protezione.
Facciamo memoria dei tanti benefici
che mai hai fatto mancare a chi,
con fede, amore e cuore contrito,
Ti ha invocata come sua Madre.
Soccorrici ancora una volta,
manifesta la Tua onnipotenza supplice
e invoca da Gesù Tuo Figlio,
nostro Santissimo Redentore,
la salute, la salvezza e la pace
a tutto il Suo popolo.
Madonna della Salute,
consacriamo al Tuo Cuore Immacolato
la città di Venezia e le nostre terre venete.
Amen.

PREGHIERE

*Scritta dal
Patriarca
Francesco Moraglia
in occasione
dell'acqua grande
del 12 novembre
2020*

Preghiera di affidamento della Città di Venezia alla Madonna della Salute

Madonna della Salute,
che da sempre vegli sui veneziani e sulla Città,
guardaci col tuo sguardo materno
in questi momenti in cui sentiamo
tutta la nostra fragilità ed impotenza.
Poniamo nelle tue mani di Madre le nostre chiese,
le nostre case, le nostre attività,
le persone a noi care e noi stessi.
Ti chiediamo di mostrarti a noi Madre di speranza.
In modo particolare Ti domandiamo di vigilare
sui bambini, sugli anziani, i malati e i poveri
e su chi in queste ore è chiamato
a guidare la nostra comunità
con scelte e decisioni non sempre facili e scontate.
La Tua preghiera sostenga le nostre
e quelle di tutta la Città
che ti riconosce Sua protettrice,
presentale a Tuo Figlio
che qui a Venezia invochiamo
col titolo a noi tanto caro
di Santissimo Redentore.



Angelus Dómini nuntiávit Mariæ.
Et concépit de Spíritu Sancto.
Ave Maria...

Ecce ancílla Dómini.
Fiat mihi secúndum verbum tuum.
Ave Maria...

Et Verbum caro factum est.
Et habitávit in nobis.
Ave Maria...

Ora pro nobis, sancta Dei génetrix.
Ut digni efficiámur promissiόνibus Christi.

Orémus.

Grátiam tuam, quæsumus, Dómine, méntibus nostris
infunde; ut qui, Ángelo nuntiánte, Christi Fílii tui
incarnatióem cognóvimus, per passióem eius et
crucem, ad resurrectiόνis glóriam perducámur. Per
eúndem Christum Dóminum nostrum. **Amen.**

Gloria Patri... (ter)
Requiem aeternam...

L'Angelo del Signore portò l'annunzio a Maria.
Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.
Ave Maria...

Eccomi, sono la serva del Signore.
Si compia in me la tua parola.
Ave Maria...

E il Verbo si fece carne.
E venne ad abitare in mezzo a noi.
Ave Maria...

Prega per noi, santa Madre di Dio.
Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Infondi nel nostro spirito la Tua grazia, o Padre; Tu,
che nell'annunzio dell'angelo ci hai rivelato
l'incarnazione del Tuo Figlio, per la Sua passione e la
Sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per
Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gloria al Padre... (3 volte)

L'Eterno riposo.....



Sussidio per la preghiera
personale e comunitaria
in occasione della
Festa della Madonna della Salute

© Diocesi Patriarcato di Venezia
A cura del Santuario della
Madonna della Salute (Venezia)